



CITTÀ DI ALESSANDRIA

**SETTORE URBANISTICA E SVILUPPO ECONOMICO**

Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S.

Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria

tel. 0131 515459 - PEC [protocollo@pec.comune.alessandria.it](mailto:protocollo@pec.comune.alessandria.it)

Alessandria, lì 25/06/2025

*Class. VI/09 – Fascicolo 40/2025*

*N. di Registro Protocollo assegnato con segnature digitale*

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Provincia di Alessandria

Direzione Ambiente Viabilità 1

Servizio tecnico V.I.A. – V.A.S. – A.I.A.

PEC [protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it](mailto:protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it)

p.c. Settore Partecipate, Politiche ambientali e di benessere della persona, Legalità e Trasparenza  
Servizio Tutela dell'Ambiente

Settore Urbanistica E Sviluppo Economico

Ufficio Edilizia Produttiva

Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture

Ufficio Edilizia Pubblica e Sportiva

**OGGETTO:** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per modifiche impianto recupero rifiuti ex art. 216 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Impianto sito in Strada Sale 95 fraz. Mandrogne Alessandria - Proponente società Metal.Po S.r.l. – **Parere Città di Alessandria**

Con la presente, in relazione al procedimento in oggetto, vista l'allegata nota della Provincia di Alessandria ns. protocollo di acquisizione n. 48788 del 22/05/2025 relativa alla pubblicazione della documentazione (consultabile al link indicato nella nota provinciale) e richiesta di pareri, si trasmette parere della Città della Alessandria a seguito della riunione dell'Organo Tecnico comunale per la V.I.A. e la V.A.S. in data 12/06/2025:

con riferimento al progetto presentato dalla ditta Metal Po, per quanto di competenza la Città di Alessandria è favorevole alla sua esclusione dalla fase di valutazione con le seguenti richieste per la successiva fase autorizzativa:

- 1) si raccomanda in ogni caso di porre la massima attenzione nella fase di cantiere alla prevenzione di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, attivando le procedure previste dall'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. qualora dovessero verificarsi;
- 2) si richiede di rapportarsi con il Servizio Tutela dell'Ambiente, almeno 30 giorni prima dell'avvio della fase di cantiere, per una valutazione circa l'eventuale procedura da mettere in atto per quanto attiene al rumore derivante dallo stesso;

- 3) per quanto riguarda gli aspetti urbanistico/edilizi, gli uffici comunali competenti, pur rinviando un più dettagliato parere in fase autorizzativa dell'intervento, ritengono opportuno precisare fin da ora che dovranno essere elencati i titoli edilizi in possesso della società e già conseguiti per l'insediamento produttivo in oggetto, anche in relazione a quanto previsto dell'art. 73 della Norme Tecniche di Attuazione (NtA) del vigente Piano Regolatore Generale Comunale "Depositi di relitti e rottami, autodemolizioni, recuperi industriali", considerato altresì che il sito ricade in area a destinazione agricola da vigente P.R.G.C. ed in parte sottoposta a vincolo per presenza di edifici di pregio ambientale ex art. 49-*bis* e 49-*ter* delle vigenti NtA;
- 4) in fase autorizzativo delle modifiche all'attività, dovranno inoltre essere presentati elaborati grafici raffiguranti i nuovi interventi in progetto e la loro disposizione planimetrica rispetto alle infrastrutture già presenti e rispetto alla delimitazione dell'area vincolata.

Cordiali saluti

**IL DIRIGENTE**

**F.to Arch. Claudio Delponte**

Il presente documento è sottoscritto omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio

C\_A182 - C\_A182 - 1 - 2025-06-25 - 0061188